

Flavio Caroli è ordinario di Storia dell'arte moderna presso il Politecnico di Milano. Storico dell'arte moderna e contemporanea, ha dedicato i suoi studi alla linea introspettiva dell'arte occidentale, con molte pubblicazioni, fra cui: *Leonardo. Studi di fisiognomica* (1991 e 2015), *Il Cinquecento lombardo. Da Leonardo a Caravaggio* (2000), *Lorenzo Lotto* (1975, 1980), *Tiziano* (1990), *Sofonisba Anguissola e le sue sorelle* (1987), *Fede Galizia* (1989), *Giuseppe Bazzani. L'opera completa* (1988), *Il Gran Teatro del Mondo. L'anima e il volto del Settecento* (2003), *La pittura contemporanea dal Romanticismo alla Pop Art* (1987), *Il Divisionismo* (2015), *Dalla Scapigliatura al Futurismo* (2001), *Primitivismo e Cubismo* (1977), *Anni Trenta* (1982), *La politica dell'arte* (1979), *Burri. La forma e l'informe* (1979), *Europa, America. L'astrazione determinata 1960-1976* (1976), *Parola-Immagine* (1979), *Nuova Immagine* (1980), *Magico Primario* (1982), *Anni Ottanta* (1985), *Storia della fisiognomica. Arte e psicologia da Leonardo a Freud* (1995), *L'Anima e il Volto. Ritratto e fisiognomica da Leonardo a Bacon* (1998), *La storia dell'arte raccontata da Flavio Caroli* (2001), *Le tre vie della pittura* (2004), *Arte d'Oriente Arte d'Occidente* (2006), *Tutti i volti dell'arte* (2007, con Lodovico Festa), *Il volto di Gesù* (2008), *Il volto e l'anima della natura* (2009), *Il volto dell'amore* (2011), *Il volto dell'Occidente* (2012) e *Anime e volti. L'arte dalla psicologia alla psicoanalisi* (2014). Poiché ciò che non può essere teorizzato deve essere raccontato, ha anche incontrato per tre volte la narrativa, con *Mayerling, amore mio!* (1983), *Trentasette. Il mistero del genio adolescente* (1996, 2007) e *Voyeur. I segreti di uno sguardo* (2014).

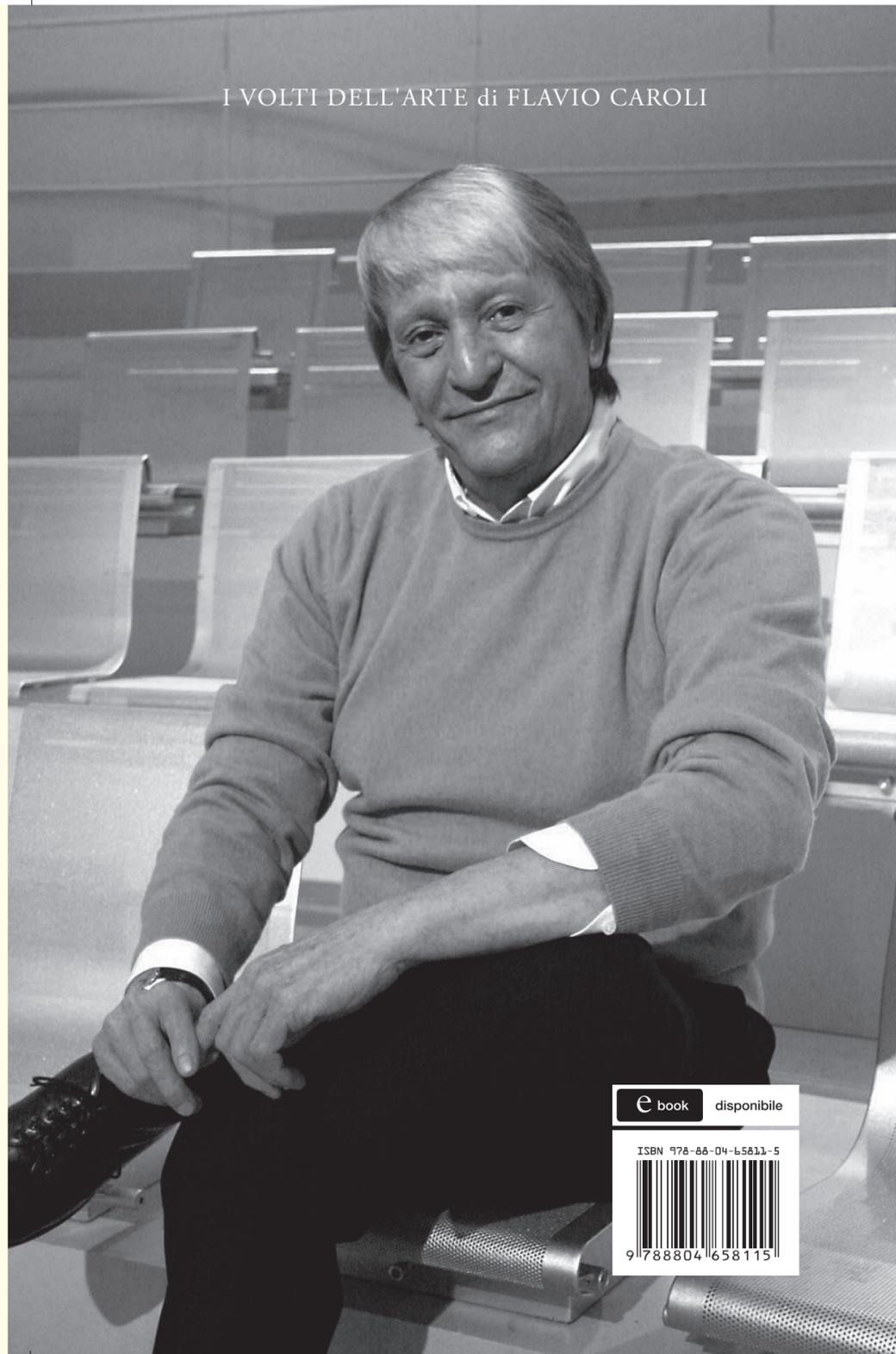


Jackson Pollock, *Number 1*, 1948
New York, Museum of Modern Art
© Digital Image The Museum of Modern Art / Scala, Firenze
© Jackson Pollock by SIAE 2015

GRAPHIC DESIGNER: ANDREA GEREMIA

€ 30,00

I VOLTI DELL'ARTE di FLAVIO CAROLI



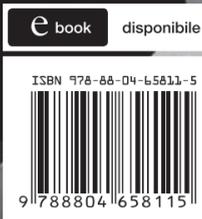
FLAVIO CAROLI

FLAVIO CAROLI

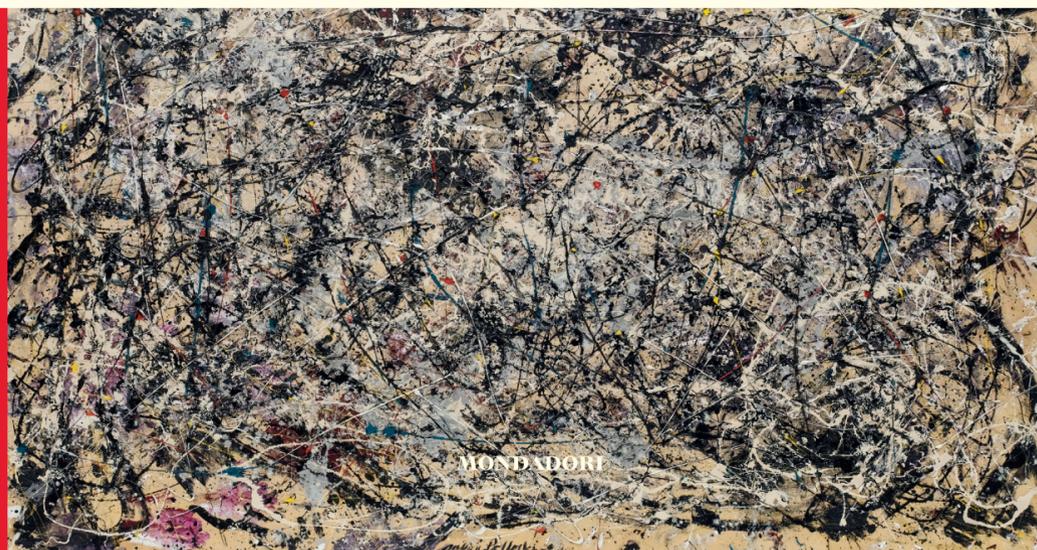
CON GLI OCCHI DEI MAESTRI

La storia dell'arte nella vita e negli insegnamenti di Longhi, Graziani, Arcangeli, Briganti, Gombrich e Ragghianti

CON GLI OCCHI DEI MAESTRI



9 788804 658115



MONDADORI

PANTONE 1795 C

«La storia non è un corteo che si osserva dall'alto, diceva il grande Marc Bloch. E lo storico non è un signore che guarda il corteo dal suo balcone, al fine di descriverlo con esattezza e oggettività. Lo storico è un uomo come gli altri che cammina dentro al corteo, che si chiede che cosa sia accaduto nel corso di un viaggio lungo e accidentato; quale sia dunque la direzione e la meta del corteo stesso; in ultima istanza – se possibile – quale sia il senso definitivo del cammino.» Flavio Caroli si richiama alla filosofia della più importante scuola storiografica del nostro tempo, le «Annales», per ripercorrere le tappe di una scienza relativamente giovane come la storia dell'arte, vista attraverso gli occhi dei «maestri». All'inizio della sua carriera di studioso, l'autore ha avuto la fortuna di conoscere e frequentare alcuni tra i più importanti esperti che hanno costruito le «diverse storie dell'arte» come noi oggi le conosciamo. Ne conserva un ricordo pieno di fascino, immagini che non possono non subire l'influenza della materia studiata. Così Caroli rivede Roberto Longhi: «Gli allievi accostavano Longhi uno per volta, ricevendone sguardi e brevi cenni di assenso col capo. Quando toccò a un valente medievista centroitaliano, per frazioni di secondo rividi un famoso dipinto di Tiziano, col rampollo Farnese che parla all'orecchio del nonno pontefice». Francesco Arcangeli è invece «il maestro» che porta Caroli, studente di lettere a Bologna, alla laurea: «Ero seduto in istituto, e studiavo con moderata diligenza le lettere di Van Gogh, per una tesi di laurea che non appagava i miei desideri per la storia dell'arte che avevo sognato. Entrò una specie di Maigret che, passandomi alle spalle, buttò l'occhio sulle pagine del mio libro». Bastano poche parole tra i due per far capire all'allievo che immediatamente avrebbe «cambiato tesi di laurea e vita». Ma l'inquietudine intellettuale e il desiderio di andare oltre il mero attribuzionismo condurranno Caroli all'incontro e alla lunga amicizia con Ernst Gombrich: in quel pomeriggio di luglio del 1975, giorno del primo colloquio al Warburg Institute di Londra, «l'aria fu fin da subito incalzante, un vento che spingeva la barca dei saperi a un abbrivio vertiginoso». Ai ricordi personali si affiancano le fondamentali esplorazioni del «pensiero in figura»: carrellate di opere che mostrano le diverse storie dell'arte direttamente dalla penna di Longhi, Graziani, Arcangeli, Briganti, Gombrich e Ragghianti, in un prezioso intreccio di vita e bellezza.

In sovraccoperta:
Lorenzo Lotto, *Ritratto di giovane gentiluomo nel suo studio* (part.), 1530
Jackson Pollock, *Number 1* (part.), 1948